**Collazzolio**

 Gocce di storia e bellezza a Collazzone

 24 e 25 novembre

Nel magico scenario delle colline che circondano Collazzone, *Collazzolio* punta i riflettori sulla cultura dell’olio per promuovere un territorio ancora poco conosciuto, che racconta l’Umbria più autentica.

I protagonisti della due giorni, organizzata al centro del borgo dalla Pro loco di Collazzone, in provincia di Perugia, con la collaborazione del Comune, saranno i produttori dell’olio insieme a cittadini e visitatori, che oltre a cimentarsi nell’assaggio dell’insostituibile nettare delle olive e a gustare le delizie nostrane, potranno scoprire con appositi tour guidati, in pulmino e a piedi, uno spicchio della provincia di Perugia di grande suggestione e bellezza.

Il monastero di San Lorenzo è il coup de théatre più emozionante del borgo, di cui si hanno notizie sin dal 1277. Qui si ritirò il religioso Jacopone da Todi, considerato tra i più importanti poeti italiani del Medioevo, che chiuse gli occhi la notte di Natale del 1306. Recenti studi attestano inoltre che sempre nel convento a partire dal 1530 visse per 13 anni Thadea, la figlia illegittima di Carlo V d’Asburgo, figlio di Filippo il Bello e Giovanna la Pazza, sovrano di un impero immenso su cui, come egli stesso ebbe a dire, “non tramonta mai il sole”.

Le antiche e sorprendenti storie di Collazzone - che si fregia anche di un beato, Simone - continuano con la Madonna col Bambino, splendida statua lignea policroma attribuita a un intarsiatore umbro della seconda metà del XIII secolo, conservata nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Prima del restauro risalente a più di una decina di anni fa, la scultura appariva annerita dal tempo e così i collazzonesi cominciarono a chiamarla “Madonna Nera”. E ancora oggi la chiamano così, per affetto, nonostante la riscoperta dei suoi colori tra l’azzurro, il verde, il rosa e il rosso.

A queste tinte si aggiungono quelle del paesaggio circostante, che si srotola come un’enorme tela dipinta dagli impressionisti, con il verde delle querce, dei pini e degli uliveti, declinato in tutte le sue sfumature.

Contro il verde delle colline si staglia l’antico forno collettivo, inserito in un torrione di guardia dismesso, nel camminamento delle storiche mura del borgo. Perfettamente restaurato e utilizzato dalle famiglie del luogo in occasioni particolari, il forno sarà acceso anche per *Collazzolio* per la produzione di pane e torte al testo, per illuminare e ricordare una tradizione ultracentenaria, che teneva unita la comunità.

Tutte queste cose - con l’aggiunta della bruschettata e della degustazione dell’olio con vincitore finale, a cura della Pro Loco, del brunch e della musica, organizzata da *Frantoi aperti*, vogliono essere elementi di conoscenza e di aggregazione per fare di *Collazzolio* un libro di carne sulla storia, la cultura, l’economia e le tradizioni di un piccolo grande borgo.

**Programma Collazzolio**

**Sabato 24 novembre**

Ore 10.30-14.30: Esposizione mercato

Ore 11.30: visita guidata per il paese

Ore 12.30: bruschettata a cura della Pro Loco

Ore 17.00-21.00: Esposizione mercato

Ore 16.00: Visita guidata per il paese e tour dei frantoi e delle aziende agricole del territorio

Ore 17: Accensione del forno e preparazione delle torte al testo; illustrazione della tradizione dei forni collettivi a cura di un esperto locale.

Ore 20: Convegno sul ruolo sociale, economico e culturale dell’olio

**Domenica 25**

Ore 10.30-14.30: Esposizione mercato

Ore 11.30: Tour trekking alla scoperta della storia, delle storie e del patrimonio artistico del paese

 Ore 12.30: Brunch e musica a cura di Frantoi aperti nell’Orto delle monache gestito dalla Pro Loco o nella sala della parrocchia (in caso di brutto tempo)

Ore 16.00: Visita guidata per il paese

Ore 17-21.00: Esposizione mercato

Ore 20: Convegno sul ruolo sociale, economico e culturale dell’olio